



Ministero dell'Istruzione

I.I.S. "G. Romani"

Via Trento, 15 - 26041 Casalmaggiore (CR)

Tel. 0375 43295 - Fax 0375 43295 - 0375 200835

Posta elettronica ordinaria: cris00100p@istruzione.it

Posta elettronica certificata: cris00100p@pec.istruzione.it

[Sito web:www.poloromani.edu.it](http://www.poloromani.edu.it)

Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001 IAF37

PROGRAMMAZIONE UNITARIA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 1 B INDIRIZZO LSSA

anno scolastico 2023-2024

Il documento contiene:

- Elenco docenti pag.2
- Finalità del corso pag.3
- Profilo della classe pag.4
- Obiettivi formativi prioritari pag.4
- Competenze pag.4-6
- Metodi/Attività,strumenti e ambienti, tipologia delle prove pag.6-7
- Interventi di recupero pag.7-8
- Attività curriculari, extracurriculari ed integrative pag.8-18
- Moduli orientamento pag. 18
- Progetto Accoglienza pag. 19
- Valutazione, criteri per l'attribuzione del voto di condotta pag. 19-24
- Patto di corresponsabilità pag.24
- Programmazione educazione civica pag.24

ELENCO DOCENTI

| | |
|---------------------------------|----------------------------|
| BELLINGERI LUISELLA | MATEMATICA |
| BONFANTI AUGUSTO ORFEO | RELIGIONE CATTOLICA |
| COMINETTI MICHELE | FISICA |
| CRISTOFOLINI FABIO | SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE |
| DI BIASE NUNZIA (coordinatrice) | GEOSTORIA |
| DI BIASE NUNZIA (coordinatrice) | ITALIANO |
| LANZAFAME ILARIA | LINGUA E CULTURA INGLESE |
| SALSI ILARIA | INFORMATICA |
| SCARAMOZZINO FRANCESCO | DISEGNO |
| STRINA VALENTINA | SCIENZE NATURALI |

FINALITA'

L'I.I.S. "G. Romani" si propone di fornire allo studente gli strumenti culturali e metodologici per comprendere in modo approfondito la realtà, affinché egli si ponga con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte a situazioni, fenomeni e problemi, e acquisisca conoscenze, abilità e competenze adeguate sia al proseguimento degli studi di ordine superiore, sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. Il Consiglio di Classe fa propri gli obiettivi trasversali contenuti nel P.T.O.F. a cui si aggiungono gli obiettivi specifici dell'educazione civica il cui insegnamento verrà svolto trasversalmente.

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Il Liceo Scientifico – Opzione Scienze Applicate, oltre a curare gli aspetti relativi al rapporto tra sapere scientifico e tradizione umanistica, fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi riguardanti la cultura scientifico-tecnologica, con riferimento, soprattutto, alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, all'informatica e alle loro applicazioni, promuovendo, in tal modo, la necessaria preparazione per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica. È previsto, per tutto il quinquennio, lo studio di una lingua straniera e, all'ultimo anno, anche l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica. Durante il corso di studi, oltre ai risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali (nelle aree: metodologica, argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica), dovranno essere raggiunti i seguenti risultati di apprendimento specifici:

- conoscere in modo approfondito concetti, principi e teorie scientifiche;
- saper analizzare criticamente i fenomeni considerati, elaborare la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e ricercare strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- riconoscere le strutture logiche coinvolte e i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- saper identificare le caratteristiche e il contributo del linguaggio storico-naturale, simbolico, matematico, logico, formale, artificiale;
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana; • saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e a specifici problemi scientifici;
- comprendere il ruolo delle tecnologie informatiche nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi scientifici in diversi ambiti.

Alla conclusione del percorso quinquennale e al superamento dell'esame di Stato sarà rilasciato il Diploma di Liceo Scientifico – Opzione Scienze Applicate. È un titolo avente valore legale, riconosciuto su tutto il territorio nazionale e la sua corrispondenza con il IV livello europeo delle competenze lo rende riconoscibile anche nell'ambito più vasto della Comunità Europea.

Il regolamento che disciplina l'istruzione liceale prevede, inoltre, che il diploma sia integrato da una certificazione delle competenze acquisite dallo studente al termine del percorso. Il diploma consente l'accesso all'Università, agli Istituti di Alta formazione artistica, musicale e coreutica, agli Istituti Tecnici Superiori e ai percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da 21 alunni che provengono dalle diverse scuole del territorio, ha mostrato fin dall'inizio uno spiccato interesse per le discipline di studio, partecipando in maniera positiva al dialogo educativo. Gli studenti hanno un buon grado di scolarizzazione anche se in alcuni momenti la loro vivacità va ridimensionata. Si denota nel complesso un atteggiamento collaborativo e sensibile nella quasi totalità delle situazioni.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

- Valorizzare e potenziare le competenze alfabetico funzionali e linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL e incrementando i progetti europei;
- potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziare le competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'uso critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziare le competenze comunicative;
- sviluppare i comportamenti improntati al rispetto della legalità e dell'ambiente, del patrimonio e delle attività culturali e dei beni paesaggistici;
- integrare le attività di PCTO e di orientamento nell'ambito del curriculum verticale a partire dalla classe terza;
- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace;
- educare alle pari opportunità, alla prevenzione della violenza di genere

COMPETENZE

Le competenze sono definite alla stregua di una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto e le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Il Consiglio di classe adotta metodologie funzionali all'accertamento delle prestazioni da parte degli studenti, cioè dell'effettivo esercizio delle competenze chiave di cittadinanza; organizzano attività/compiti di realtà in grado di orientare l'apprendimento; formulano prove di accertamento delle competenze per determinarne i livelli di possesso.

Competenze chiave di cittadinanza

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare**

comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Competenze degli assi culturali

Le competenze previste per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono definite a livello normativo (decreto Ministero della Pubblica Istruzione n. 139 del 22/08/2007) e, articolate in abilità/capacità e conoscenze, sono sviluppate in quattro assi culturali.

| COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI | |
|---|---|
| Asse dei linguaggi | LIVELLI |
| <i>lingua italiana</i> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi | Non raggiunto Base Intermedio Avanzato |
| <i>lingua straniera</i> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la lingua ... (specificare la prima lingua studiata) per i principali scopi comunicativi ed operativi | Non raggiunto Base Intermedio Avanzato |
| <i>altri linguaggi</i> | Non raggiunto |

| | |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario • Utilizzare e produrre testi multimediali | Base Intermedio Avanzato |
| Asse matematico | LIVELLI |
| <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica • Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni • Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico | Non raggiunto Base Intermedio Avanzato |
| Asse scientifico – tecnologico | LIVELLI |
| <ul style="list-style-type: none"> • Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità • Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza • Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate | Non raggiunto Base Intermedio Avanzato |
| Asse storico – sociale | LIVELLI |
| <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente • Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio | Non raggiunto Base Intermedio Avanzato |

METODI/ATTIVITA'

- Lezione dialogata (presentazione dei contenuti previa loro contestualizzazione in situazioni reali, sollecitando interventi degli studenti;
- lezione capovolta;
- lezione frontale articolata con interventi;
- discussione in aula;
- esercitazione individuale;
- lavori, esercitazioni di gruppo;
- problem – solving;
- attività di laboratorio;
- visite guidate;
- conferenze;
- debate;
- riunioni;
- esercitazione pratica (educazione fisica);
- esercitazione grafica;

- AID (attività sincrone e asincrone);
- DDI (in caso di emergenza)

STRUMENTI e AMBIENTI

- laboratori
- LIM
- smart board
- tablet/ pc
- aule cablate
- audiovisivi
- biblioteca scolastica
- biblioteca digitale (MLOL)
- testi, manuali, dispense
- piattaforma G-suite

TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE

- Prove formative e sommative in presenza;
- Prove ed esercitazioni online;
- test;
- interrogazioni orali e scritte;
- interrogazioni dialogate con la classe;
- debate;
- prove pratiche;
- prove grafiche.

INTERVENTI DI RECUPERO

I docenti del Consiglio si fanno carico del recupero in itinere rendendosi disponibili a riprendere concetti non compresi, eseguire esercizi di ripasso per rendere più consapevole e sicura una competenza, attivare nuove strategie per favorire il recupero di competenze incerte quali l'individuazione di specifici percorsi individualizzati o una sospensione temporanea dello svolgimento del programma.

Si inseriscono le attività fatte proprie dai docenti nell'ambito del progetto recupero dell'istituto.

(1) RECUPERO CURRICOLARE

La correzione dei compiti assegnati è un momento della lezione che si configura come prima azione di recupero curricolare. Tale recupero curricolare si potrà inoltre effettuare con le seguenti modalità:

- **suddivisione della classe in gruppi:** il gruppo può essere guidato da uno studente e ai gruppi vengono assegnati dal docente compiti generalmente diversificati;
- **prove formative:** tali prove possono riguardare pochi contenuti, e per questo ne viene fatta la correzione immediata, oppure possono essere più strutturate e attinenti vari argomenti ed essere corrette in classe successivamente;

- (per le materie orali) **ripresa/revisione dell'ultimo argomento trattato ad ogni inizio di lezione**: questa operazione verrà affidata allo studente o potrà essere effettuata dal docente;
- (per gli insegnanti che sono in co-presenza) **divisione eventuale della classe in due sottogruppi**: un gruppo recupera con un insegnante in classe, l'altro lavorerà in laboratorio con l'insegnante di laboratorio.

(2) I CORSI DI RECUPERO

Verranno attuati al termine del I e II quadrimestre compatibilmente con le dotazioni finanziarie.

(3) SPORTELLO APERTO

Lo sportello aperto è una modalità di recupero con la quale insegnanti mettono a disposizione dei propri studenti un'ora pomeridiana per **il recupero, il consolidamento o l'approfondimento di argomenti affrontati nelle ore curricolari, per il sostegno agli studenti delle classi V^e in preparazione all'Esame di Stato.**

Modalità:

la prenotazione da parte degli studenti interessati va fatta in segreteria, ufficio progetti, su apposito registro settimanalmente approntato e può essere effettuata per piccoli gruppi.

L'ora dello sportello aperto rimane fissata dall'insegnante per l'intero anno scolastico o può essere fissata di volta in volta dal docente.

Lo sportello aperto ha soprattutto funzione di recupero nelle varie discipline ma, in qualche caso, può essere occasione per parlare di metodo e organizzazione scolastica.

(4) CORSI DI ALFABETIZZAZIONE PER ALUNNI STRANIERI

Verranno attuati corsi in Lingua2 per alunni stranieri non alfabetizzati e corsi in 'Lingua per lo studio', compatibilmente con le dotazioni finanziarie

(5) LABORATORI PNRR per il recupero delle competenze in italiano, matematica, fisica/chimica, supporto compiti.

ATTIVITA' CURRICOLARI, EXTRACURRICOLARI ED INTEGRATIVE

Nell'ambito delle attività curricolari, extracurricolari ed integrative la classe verrà esposta ad un buon numero di iniziative e proposte. Il Consiglio di classe ha identificato, in questa prima fase dell'anno, nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa dell'istituto, una serie di attività da condividere con gli studenti. I progetti educativi della scuola cui il Consiglio aderisce sono:

| CERTIFICAZIONI (P03) | | | | |
|----------------------|--------------------------------------|---|----------------|---|
| | Classi a cui sono rivolti i progetti | Finalità | Responsabile/i | Numero di ore preventivate per progetti in orario curricolare |
| PET | Tutti gli studenti dell'Istituto | Potenziamento delle competenze linguistiche al fine del conseguimento della | Galli Aurelio | |

| | | | | |
|--|--|---|---------------------|---|
| | | certificazione europea: Preliminary English. | | |
| FIRST(FCE) | Tutti gli studenti dell'Istituto | Potenziamento delle competenze linguistiche al fine del conseguimento della certificazione europea: First Certificate in English. | Galli Aurelio | |
| CILS | Studenti interni all'Istituto e esterni di origine non italofona | Potenziamento delle competenze linguistiche al fine del conseguimento della certificazione europea di italiano. | Pisani Sara | |
| PROGETTI AMBITO SCIENTIFICO, TECNICO, PROFESSIONALE (P01) | | | | |
| | Classi a cui sono rivolti i progetti | Descrizione/Finalità | Responsabile | Numero di ore preventive per progetti in orario curricolare |
| Promozione della cultura scientifica | Tutti gli indirizzi e le classi dell'istituto | Fornire agli studenti dell'istituto possibilità di rapportarsi con il mondo della ricerca scientifica partecipando a incontri in presenza e/o online. | Strina Valentina | <p>-Classi quarte (eventualmente anche le terze) Socio sanitario, quarte LSSA e quinte LSSA 27 Ottobre incontro con Fondazione Germani sul tema dell'Alzheimer (2h circa)</p> <p>-Classi 5 (classico, linguistico, lssa) parteciperanno alla Scuola di Bioetica (incontro online interattivo) di Fondazione Veronesi nelle date 8 e 15 Marzo (2 h totali)</p> <p>-Classi terze socio sanitario, quarte scientifico, classico e linguistico 4 marzo Webinar sul Papilloma virus e la vaccinazione</p> <p>-CUSMiBIO le attività riguarderanno il liceo scientifico con un'uscita nel primo quadrimestre (Novembre) per le classi</p> |

| | | | | |
|--------------------------------|--|--|--------------------|--|
| | | | | <p>quinte e una nel secondo (Maggio) per terze e quarte-</p> <p>-Preparazione e partecipazione al concorso del CUSMIBIO “Una settimana da Ricercatore”.</p> |
| PO tanto amato DUEPUNTOZERO | Classi 1A, 1B lssa, eventualmente 1A classico | Conoscere l’ambiente naturale casalasco, individuare i cambiamenti degli ambienti che si sono susseguiti nel tempo, riconoscere l’importanza della naturalità in ambienti altamente alterati dall’uomo, sensibilizzare la comunità sul valore della biodiversità , illustrare le caratteristiche del territorio alla comunità. | Storti Giuseppe | <p>Febbraio – maggio (preferibilmente in primavera quando il meteo è più favorevole)</p> <p><u>3 incontri di circa 2h</u> ciascuno da svolgersi in campo con esperto ecologo dell’AIPO</p> <p>Eventuale 1 incontro con esperto ARPA sulla qualità delle acque fluviali e zone umide.</p> <p>1 incontro – valutazione struttura del fiume attuale in funzione dei cambiamenti avuti nel corso della storia nella zona casalasca. Valutazione dei cambiamenti ecologici legati ai cambiamenti del fiume.</p> <p>2 incontro – valore della biodiversità e della diversità ambientale. Opere di naturalizzazione in atto, in un’ottica di riqualificazione ambientale dell’asta del Po –</p> |

| | | | | |
|--|---|--|---------------------|--|
| | | | | <p>possibilmente con osservazioni in loco delle opere realizzate o in fase di realizzazione.</p> <p>3 incontro – biodiversità e qualità ambientale: quali aspetti ambientali sono influenzati dalla biodiversità. Impatto della biodiversità sulla qualità delle acque fluviali e delle zone umide annesse.</p> <p>Incontro ARPA – valutazione della qualità delle acque del fiume e delle zone umide (se possibile) sia dal punto di vista chimico che biologico.</p> |
| PROGETTI UMANISTICI E SOCIALI (P02) | | | | |
| | Classi a cui sono rivolti i progetti | Descrizione/Finalità | Responsabile | Numero di ore preventive per progetti in orario curricolare |
| Legalità (Cittadinanza in rete CPL) | Tutte le classi dell'Istituto | Acquisire consapevolezza della necessità di costruire alleanze sinergiche per contrastare la diffusione di una sottocultura di illegalità capillarmente estesa | Porpora Mariasole | <p>Incontri con esperti ed eventuali testimoni, previa preparazione in classe. Lezioni tenute da insegnanti di Diritto ed economia, Storia e/o dell'organico di potenziamento.</p> <p>Tempistica: ottobre-maggio con iniziative principalmente</p> |

| | | | | |
|---|------------------------|--|-------------------|---|
| | | | | derivanti dalla scuola capofila del progetto (CPL) , ma anche inerenti le esperienze di recupero della legalità in contesti difficili. |
| Cittadinanza e costituzione | Classi dell'Istituto | <p>Acquisire consapevolezza dei diritti e dei doveri riconosciuti dalla Costituzione italiana e dalla UE.</p> <p>Acquisire consapevolezza della necessità di rispettare le regole determinate dall'ordinamento giuridico per contrastare la diffusione di comportamenti illegali nella quotidianità.</p> | Cadenazzi Roberta | <p>Le attività verranno realizzate fra ottobre e maggio. Alle classi di tutta la scuola verranno proposte le seguenti attività: incontri con le Forze dell'Ordine (carabinieri, polizia locale) riguardo alle modalità di contrasto verso la criminalità nel nostro territorio; lezioni sulla Costituzione tenute dai docenti di diritto dell'organico di potenziamento; incontri con esperti di diritto tributario: Agenzia delle entrate, esperti dei servizi finanziari, Guardia di Finanza riguardo al sistema fiscale ed all'importanza di non evadere il fisco, incontri con esperti di diritto ambientale, incontri con la polizia postale riguardo questioni illegali nel mondo digitale.</p> |
| Cittadinanza attiva e nella pratica della solidarietà | Studenti dell'Istituto | Azione A Human Library 1. Promuovere la sensibilità e l'attenzione | Bonfanti Augusto | Per l'Azione A è prevista la collaborazione della |

| | | | | |
|---------------------|------------------------|---|-------------------|--|
| | | <p>agli altri 2. Sviluppare la coscienza di sé e dei propri interessi</p> <p>3. Sviluppare le capacità di lavoro in gruppo</p> <p>Azione B Volontariato</p> <p>1) Conoscere sé e gli altri condividendo interessi, problemi , soluzioni</p> <p>2) Conoscere il mondo confrontando ambienti diversi.</p> | | <p>dott.ssa Ferrari Sara (coordinatrice CSV Lombardia Sud) per l'organizzazione della Human Library</p> <p>Per l'Azione B è previsto uno sportello atto a raccogliere le adesioni degli studenti alle varie attività di volontariato.</p> <p>Dopo una fase iniziale di incontro con le classi interessate, si passa all'incontro con i responsabili delle associazioni per organizzare poi il lavoro vero e proprio. Durata tutto l'anno scolastico.</p> |
| Cittadinanza attiva | Studenti dell'Istituto | <p>Promuovere una partecipazione consapevole degli adolescenti nei processi decisionali, far maturare sia una partecipazione attiva che una comunicazione efficace a più livelli nella nostra scuola.</p> <p>Progetto azione di Security, formazione dei rappresentanti di classe, educare i rappresentanti alla partecipazione attiva nei comitati studenteschi.</p> | Bonfanti Augusto | Formazione dei rappresentanti di classe |
| Romanis 'got talent | Studenti dell'Istituto | <p>Valorizzare le competenze artistiche che gli studenti sviluppano come hobby. La scuola non è solo dispensatrice di conoscenze, ma può contribuire alla formazione personale in un'ottica di crescita alla scoperta dei propri punti di forza.</p> | Zani Maria Chiara | Maggio |

| | | | | |
|--|---|--|---------------------|----------------|
| Laivin 'Intersezioni' | Studenti dell'Istituto | Il teatro a scuola è un mezzo privilegiato per aiutare il gruppo ad acquisire coesione, aumentare la tolleranza, il rispetto e la comprensione tra i membri del gruppo, aiutare la conoscenza di se stessi, la valutazione delle proprie potenzialità e dei propri limiti, sviluppare le abilità sociali, fisiche e verbali. | Zani Maria Chiara | ottobre-giugno |
| Teatro -Un ponte con Loznica: interscambio culturale di studenti | Studenti di tutte le classi dell'Istituto | Laboratorio teatrale in orario <u>extracurricolare</u> (ottobre-maggio), al termine del laboratorio verrà organizzata una rappresentazione teatrale-musicale da svolgersi presso il teatro comunale di Casalmaggiore (o presso il teatro comunale di Sabbioneta). Il gemellaggio con la scuola serba avverrà a Loznica, presumibilmente nell'ultima settimana di aprile 2024. | Montalbano Antonino | |
| Educare alla pace | Tutti gli studenti dell'Istituto | Formare un gruppo di studenti all'educazione alla pace e al dialogo interculturale e interreligioso - intraprendere azioni concrete a favore della pace e dell'amicizia tra i popoli - sviluppare le potenzialità creative dei giovani facendoli protagonisti del percorso sulla pace. Partecipazione all'incontro "Don Lorenzo Milani e Mario | Pisani Sara | Da concordare |

| | | | | |
|---------------------------------------|--|---|-------------------------------------|--|
| | | Lodi: educare alla pace”, il giorno sabato 28 ottobre 2023 dalle ore 10 alle ore 12 , adesione alle iniziative proposte dalla Tavola della pace di Cremona (ciclo di incontri e conferenze sulla vita di don Lorenzo Milani a 100 anni dalla sua nascita, con eventuale visita alla scuola di don Milani a Barbiana) Adesione alle iniziative del circolo ACLI di Casalmaggiore (Festival dei diritti 6-11 novembre, mostra “Popoli in movimento”) | | |
| Italbase- Italstudio | Studenti non italofoni di recente immigrazione (NAI) e studenti non italofoni con difficoltà nella lingua dello studio | Realizzazione di un piano di azioni per il potenziamento dell'apprendimento dell'italiano come lingua seconda (L2). | Pisani Sara | |
| Educazione e costruzione della salute | Cassi 1 ^a ,2 ^a ,3 ^a e 4 ^a dell'Istituto | <u>Classi prime</u> : 2 incontri di 2 ore con operatrice ASST sul tema delle Life Skills (ottobre-dicembre) <u>Classi seconde</u> : 2 incontri di 2 ore con operatrice ASST sui temi delle Life Skills e sul concetto di rischio (novembre-dicembre) <u>Classi terze</u> : 2 incontri di 2 ore con operatrice ASST sui concetti di dipendenza e rischio (marzo) Classi quarte: 2 incontri di 2 ore con operatori della Polizia Stradale sul tema di | Storti Giuseppe, De Lorenzi Daniela | |

| | | | | |
|---|---|--|--------------------|---|
| | | <p>sicurezza stradale e prevenzione alla distrazione.</p> <p>Per le <u>classi quarte</u> del LSSA sono previsti due incontri di un'ora (da svolgersi nelle ore di scienze) con un medico che aiuterà i ragazzi a dirimere dubbi riguardanti la conoscenza del nostro organismo e illustrerà i primi rudimenti di pronto soccorso (incontri da calendarizzare in base alla disponibilità del medico).</p> | | |
| Attività fisica, motoria e sportiva | Studenti di tutte le classi dell'Istituto | Sviluppare una "mentalità sportiva", preparazione ai Giochi Sportivi Studenteschi, fase Provinciale e successive. | Cristofolini Fabio | Gare e tornei provinciali (stabiliti dall' U.S.T. di Cremona – Ufficio di Educazione Fisica) con relativi allenamenti specifici - Tornei e gare d'Istituto (*): ottobre – gennaio: Corsa campestre, pallavolo, sci, calcio 5 giocatori, febbraio-aprile: atletica leggera, tennistavolo, maggio badminton, pallacanestro, pallatamburello |
| Sport per tutti | Studenti dell'Istituto | Attività sportiva adattata sulla base delle varie abilità e disabilità dei partecipanti presso il centro sportivo "Baslenga" Interflumina. | Molinari Emanuela | |
| Il bullo è caduto nella rete (percorso 2) | Studenti del biennio e triennio dell'Istituto | Prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, promuovendo la consapevolezza del | Arigò Mariagrazia | Per le classi del biennio, triennio si prevedono la partecipazione alle seguenti attività: |

| | | | | |
|---|--|---|-----------------------------------|--|
| | | problema, attraverso l'incremento delle abilità personali e sociali. | | <p>CUORICONNESSI: Virtual Tour in Live Stream, progetto in collaborazione con Polizia di Stato (<u>Biennio, Triennio</u>)</p> <p>GENERAZIONI CONNESSE: eventi regionali/nazionali, quali il Safer Internet Day (<u>Biennio, Triennio</u>)</p> <p>CORECOM Lombardia: corsi di Media Education (<u>Biennio + Genitori</u>)</p> <p>PAROLE OSTILI: Lettura e commento del Manifesto della Comunicazione non ostile; percorsi di Educazione civica (<u>Biennio, Triennio</u>)</p> <p>- Polizia e/o Carabinieri:</p> <p>EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' (<u>Biennio, Triennio</u>)</p> <p>- Polizia Postale: "EDUCAZIONE AL CORRETTO UTILIZZO DELLA RETE", eventi formativo informativi (<u>Biennio, Triennio</u>)</p> |
| Ti ascolto | Studenti, genitori e docenti dell'Istituto | Prevenzione del disagio giovanile e sostegno a studenti, famiglie e docenti per situazioni di emergenza scolastica. | Arigò Mariagrazia | |
| Il quotidiano in classe | Classi dell'Istituto a discrezione del cdc | Approccio alla lettura critica delle principali testate giornalistiche | Morelloni Felicita | Da metà novembre per tutto l'anno scolastico |
| Scuola e territorio (Radio-web-Polo d'Attrazione) | Studenti di tutte le classi e di tutti gli indirizzi | Realizzare un'attività inclusiva che avvicina studenti di classi e indirizzi differenti | Bernuzzi Katia, Bonfanti Augusto, | |

| | | | | |
|--------------------|--|---|------------------------------------|--|
| | | valorizzando il senso di appartenenza a una medesima comunità. | Agosti Giancarlo, Prandini Stefano | |
| Scuola a domicilio | Studenti dell'Istituto colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno 30 giorni. | Garantire il diritto allo studio Prevenire l'abbandono scolastico Favorire la continuità del rapporto insegnamento-apprendimento Mantenere rapporti affettivi con l'ambiente di provenienza | Arigò Mariagrazia | |
| PNRR | tutti gli studenti | LABORATORI Ortogiardino lab. riuso Murales Un ponte con Loznica (progetto a parte) Radioweb (progetto a parte) Recupero competenze: italiano matematica fisica/chimica supporto compiti | | |

MODULI ORIENTAMENTO

A partire dal corrente anno scolastico 2023-2024, sulla base della normativa di riforma dell'orientamento (PNRR e Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022, contenente le Linee Guida per l'Orientamento) le scuole secondarie di secondo grado attivano moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde.

La riforma prevede che l'orientamento sia inserito nelle attività formative offerte dalle scuole e nei curricoli scolastici, declinando la didattica in chiave orientativa, organizzandola cioè a partire dalle esperienze degli studenti e dalla personalizzazione dei percorsi, mettendo l'accento sullo sviluppo delle competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile), superando, in altri termini, il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze.

PROGETTO "ACCOGLIENZA" 2023/2024

Il Progetto "Accoglienza" per l'inserimento dei nuovi alunni nelle classi prime consiste in alcune specifiche attività volte a favorire l'integrazione, la conoscenza, lo stare insieme.

Per gli insegnanti può essere un momento di osservazione dei comportamenti e della socialità, utile per integrare e/o modificare le informazioni che si possono raccogliere attraverso test d'ingresso, questionari, colloqui informali con gli studenti. Il Progetto si propone di attivare una rete di interventi al fine di:

- favorire la **conoscenza reciproca** fra gli studenti e fra studenti e insegnanti, creando le premesse per un sereno clima di collaborazione.
- Aiutare ad affrontare l'impatto con la scuola superiore, individuando le **aspettative** e le **preoccupazioni** degli allievi, le eventuali **difficoltà** oggettive; discutere le strategie per superarle.
- Sviluppare la capacità di programmare lo studio ed organizzare il lavoro individuale.
- Suggerire alcune **premesse metodologiche di valore interdisciplinare** allo scopo di favorire un omogeneo inserimento di tutti gli studenti spesso provenienti da esperienze scolastiche molto diverse.
- Fornire ai **Consigli di classe** un insieme di informazioni e conoscenze da utilizzare in sede di programmazione e durante l'intero anno scolastico per stipulare un **Contratto formativo** in senso non solo formale, ma effettivo, in termini di
 - a. definizione degli obiettivi disciplinari e trasversali che il consiglio di classe si propone di raggiungere
 - b. metodo di lavoro
 - c. esplicitazione delle aspettative reciproche: studenti verso insegnanti e viceversa,
 - d. adesione alle regole di comportamento necessarie al raggiungimento degli obiettivi

Questo è solo il momento iniziale di un dialogo educativo che prosegue per tutto l'anno scolastico e che prevede fasi diverse durante le quali vengono affrontati i bisogni inerenti ai rapporti studente-Istituto e studente-apprendimento.

Tutti i docenti sono coinvolti nel progetto "Accoglienza" in ruoli attivi, in quanto l'accettazione e l'omogeneità dell'intervento sono condizioni irrinunciabili per un esito positivo.

Nell'ottica dell'accoglienza è importante che il docente presente nella classe e conduttore di una determinata attività riporti con cura quanto emerso ad ogni livello al coordinatore o al docente referente: in questo modo le osservazioni raccolte potranno essere oggetto di valutazione da parte del Consiglio di classe.

L'accoglienza è da intendersi come dimensione e non come intervento, cioè si tratta di una modalità didattica e relazionale che la scuola, e, quindi, i docenti del Consiglio di classe, mettono in atto durante tutto l'anno scolastico.

Ogni Consiglio di classe elabora in tal senso strategie specifiche per i propri allievi.

LA VALUTAZIONE

I "momenti" della valutazione non si possono limitare a quelli canonici della interrogazione orale o del compito in classe durante i quali si controlla l'avvenuta l'acquisizione dei contenuti minimi e il grado di rielaborazione, ma si esplicheranno in ogni singola lezione e coinvolgeranno gli aspetti della partecipazione, dell'attenzione in classe, dell'impegno, del metodo di lavoro, tutti quegli aspetti cioè che riguardano lo stare in classe degli studenti. Si terrà inoltre conto dell'avvenuto miglioramento rispetto alle situazioni di partenza.

La valutazione renderà conto di una serie di rilevazioni fatte dagli insegnanti sul livello di preparazione, sul grado di competenze raggiunto in relazione agli obiettivi prefissati, sul miglioramento effettuato a partire dalla situazione di partenza.

La valutazione dovrà basarsi su un adeguato numero di verifiche. Il numero minimo di verifiche viene proposto nei Dipartimenti di Materia e deliberato dal Collegio Docenti.

Tra le tipologie di verifica si adottano quelle che richiedono il coinvolgimento attivo della classe; per questo la modalità della lezione dialogata concorrerà alla valutazione ma verranno utilizzate:

- interrogazioni orali
- interrogazioni scritte o questionari
- prove oggettive o test anche online
- verifiche singole e/o di gruppo (in laboratorio o per il recupero)
- scritti formativi e sommativi
- esercitazioni domestiche
- esercitazioni pratiche e/o grafiche

La griglia allegata riguarda la valutazione dell'orale adottata dagli insegnanti del Consiglio di classe.

RUBRICA VALUTATIVA PER L'ORALE

| DIMENSIONI (aspetti da considerare) | INDICATORI (comportamenti, elementi osservabili) |
|--|---|
| CONOSCENZA DEI CONTENUTI | <ul style="list-style-type: none">• Risponde in modo pertinente• Possiede le conoscenze |
| ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI | <ul style="list-style-type: none">• Ordina e collega le conoscenze in modo coerente• Mette in relazione diversi ambiti |
| COMPETENZA ARGOMENTATIVA | <ul style="list-style-type: none">• Argomenta e rielabora i contenuti acquisiti |
| COMPETENZA ESPOSITIVA | <ul style="list-style-type: none">• Espone con correttezza e proprietà lessicale padroneggiando il lessico specifico• Espone servendosi anche di supporti digitali |
| APPLICAZIONE DI METODI E PROCEDURE | <ul style="list-style-type: none">• Seleziona le conoscenze necessarie per attivare le procedure operative |

| DIMENSIONI (aspetti da considerare) | LIVELLI | | | | |
|--|---|---|--|---|--|
| | ottimo (9-10) | b u o n o (7-8) | sufficiente (6) | insufficiente (4-5) | gravemente insufficiente (< 4) |
| ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI | risponde in modo pertinente a domande complesse in piena autonomia; possiede conoscenze ampie, approfondite | risponde in modo pertinente a domande complesse con eventuali aiuti: possiede conoscenze sicure | risponde in modo corretto e pertinente a domande “campione” e possiede le conoscenze essenziali | necessita di chiarimenti per rispondere in modo pertinente a domande semplici; le conoscenze sono superficiali o lacunose | anche se aiutato non risponde in modo pertinente; le conoscenze sono inadeguate |
| ORGANIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE | ordina in modo coerente le conoscenze in risposta a domande complesse anche in modo originale, in piena autonomia | ordina in modo coerente la risposta a domande complesse | ordina in modo coerente le conoscenze in risposta a domande “campione” | necessita di guida per ordinare in modo coerente le conoscenze | anche se aiutato non sa ordinare le conoscenze |
| COMPETENZA ARGOMENTATIVA | formula ampie e articolate argomentazioni critiche, anche personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | formula articolate argomentazioni critiche, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | formula semplici argomentazioni in modo corretto rielaborando i contenuti acquisiti | formula argomentazioni solo se guidato | non formula argomentazioni o argomenta in modo superficiale e disorganico |
| COMPETENZA ESPOSITIVA E/O DIGITALE | espone in modo fluente ed efficace, padroneggiando il lessico specifico e/o l'uso degli strumenti multimediali | espone utilizzando un linguaggio ed un lessico appropriati servendosi con relativa sicurezza degli strumenti multimediali se necessario | espone in modo chiaro e corretto usando un lessico specifico di base usando all'occorrenza gli strumenti multimediali | espone in modo poco chiaro e non sempre corretto, utilizzando parzialmente il lessico specifico, usando con qualche difficoltà lo strumento multimediale | espone in modo confuso e scorretto usando un lessico generico; non è in grado di gestire gli strumenti multimediali |
| APPLICAZIONE DI METODI, PROCEDURE E CONTENUTI | padroneggia autonomamente le procedure in contesti nuovi e su problemi complessi, elabora autonomamente relazioni fra i diversi ambiti disciplinari | applica le procedure in contesti nuovi e, se opportunamente guidato, anche su problemi complessi; stabilisce relazione fra diversi ambiti disciplinari | applica le procedure in contesti noti e su semplici problemi | se guidato applica le procedure in contesti noti e su semplici problemi | non applica le procedure in contesti noti e su problemi semplici |

ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA

Il D.M 16 gennaio 2009 n.5 all'articolo 2 stabilisce che:

- la valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa;

- la valutazione in questione viene espressa collegialmente dal Consiglio di classe e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente;
- la valutazione di tale comportamento sarà espressa in decimi;
- qualora il voto di condotta risulti insufficiente (inferiore a sei decimi), determinerà la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato.
- La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno, in relazione alle finalità di cui all'articolo 1 del decreto.

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, in base ai seguenti criteri:

- frequenza e puntualità (tenuto conto di eventuali gravi, comprovati e documentati motivi di salute o familiari);
- partecipazione attiva al lavoro didattico quotidiano e alle varie iniziative proposte dalla scuola, collaborazione con compagni ed insegnanti;
- rispetto dell'ambiente e delle persone con un comportamento conforme alle norme che regolano la vita e l'attività dell'Istituto (come da Regolamento d'Istituto e Patto di corresponsabilità scuola -famiglia);
- responsabilità nei confronti degli impegni scolastici.

N.B Ogni docente verbalizza le infrazioni lievi sul proprio registro personale (compiti non svolti, mancanza di materiale scolastico, ritardi negli ingressi in classe dopo l'intervallo e nel cambio dell'ora, assenza durante le ore di verifica, disturbo non continuato e molesto, utilizzo del cellulare, ecc...) e adotta gli opportuni provvedimenti per evitare che le infrazioni si ripetano. Tali infrazioni lievi saranno prese in considerazione dal Consiglio di classe al momento di attribuire il voto di condotta (cfr. tabella).

Al fine di evitare diverse interpretazioni del Regolamento d'Istituto, si precisa che tutte le infrazioni previste si considerano infrazioni lievi se non sono inquadrabili nei casi elencati nell'art. 23, ma possono essere considerate gravi ove ripetute frequentemente nel corso del I e II quadrimestre. Ogni docente, onde prevenire certe situazioni e al fine di educare gli alunni, stabilirà opportunamente un "Patto Formativo" con la classe.

Qualora i comportamenti scorretti siano ripetuti e le sanzioni irrogate non siano state efficaci, il docente valuterà se il comportamento rientri nelle ipotesi di infrazioni gravi quali ad esempio "Disturbo continuato e molesto del regolare svolgimento delle lezioni" o "Comportamento scorretto nei confronti del docente", in tal caso provvederà a verbalizzare sul registro di classe e ad informare il Dirigente per gli opportuni provvedimenti e per la eventuale convocazione straordinaria del C.d.C. a composizione allargata.

Criteri di assegnazione voto di condotta

La griglia è uno strumento utile alla proposta del voto di condotta, che non risulta tuttavia da un'applicazione automatica dei descrittori, ma è deliberato dal CdC sulla base della conoscenza globale dello studente.

| | |
|--|---|
| <p>VOTO 10/10 (se lo studente soddisfa tutti i punti)</p> <p>9/10 (se lo studente non soddisfa tutti i punti)</p> <p style="text-align: center;">*</p> <p>LIVELLO ALTO</p> | <ul style="list-style-type: none"> • frequenza assidua (non più di 10 giorni di assenza, fatte salve le assenze per motivi di salute o di famiglia previa documentazione); rispetto rigoroso delle scadenze didattiche (verifiche); puntualità all'ingresso in classe all'inizio delle lezioni o delle lezioni online e dopo l'intervallo (art.1, 2 e 5, 22); • partecipazione educata (art.4), costruttiva e propositiva; impegno consapevole e responsabile nelle attività promosse dalla scuola; disponibilità attiva e collaborativa nei confronti dei compagni o dei docenti; • rigoroso rispetto delle consegne e degli impegni assunti (art.22) • rispetto per le persone (docenti, studenti, personale...) e gli ambienti (istituto, aule, laboratori ed attrezzature) (art.6, 7, 9, 10 ,11, 12, 13, 14). |
| <p>VOTO 8/10 (se vengono rispettati tre punti su quattro)</p> <p style="text-align: center;">*</p> <p>LIVELLO INTERMEDIO</p> | <ul style="list-style-type: none"> • frequenza abbastanza regolare, puntualità all'ingresso in classe all'inizio delle lezioni o delle lezioni online e dopo l'intervallo (art.1, 2 e 5, 22); (non supera il massimo dei ritardi consentiti, rispetta le scadenze didattiche); • partecipazione educata (art.4); impegno consapevole e responsabile nelle attività promosse dalla scuola; disponibilità nei confronti dei compagni o dei docenti; • rispetto delle consegne e degli impegni assunti (art.22); • rispetto per le persone (docenti, studenti, collaboratori) e gli ambienti (istituto, aule, laboratori ed attrezzature) (art.6, 7, 9, 10 ,11, 12, 13, 14), eventualmente anche in presenza di richiami, o infrazioni lievi ma non ripetute) |
| <p>VOTO 7/10 (se vengono rispettati tre punti su quattro)</p> <p style="text-align: center;">*</p> <p>LIVELLO INTERMEDIO</p> | <ul style="list-style-type: none"> • frequenza discontinua, ritardi all'ingresso in classe all'inizio delle lezioni o delle lezioni online e dopo l'intervallo (art.1, 2 e 5, 22); (supera il massimo dei ritardi consentiti, rispetta le scadenze didattiche); • irregolare rispetto delle consegne e degli impegni assunti (art.22) • partecipazione non sempre composta (art.4); modesto impegno nelle attività promosse dalla scuola; disponibilità limitata nei confronti dei compagni o dei docenti; • rispetto per le persone (docenti, studenti, personale) e gli ambienti (istituto, aule, laboratori ed attrezzature) (art.6, 7, 9, 10 ,11, 12, 13, 14), presenza di richiami frequenti, o infrazioni lievi. |
| <p>VOTO 6/10</p> <p style="text-align: center;">*</p> <p>LIVELLO BASE</p> | <ul style="list-style-type: none"> • assenze frequenti e/o ingiustificate, scarsa puntualità all'ingresso in classe all'inizio delle lezioni o delle lezioni online e dopo l'intervallo (art.1, 2 e 5, 22); • scarso interesse e partecipazione alle attività didattiche; • impegno selettivo o discontinuo; mancato rispetto delle consegne (art.22), scarsa partecipazione al dialogo educativo; • comportamento irrispettoso nei confronti dei docenti, di altri studenti, del personale (art. 6,7,9) e/o episodi di danneggiamento degli ambienti (istituto, aule, laboratori ed attrezzature) (art.6, 7, 9, 10 ,11, 12, 13, 14) di lieve entità; • reiterate infrazioni lievi al Regolamento di Istituto. <p>Oppure, in presenza di infrazioni gravi al Regolamento di Istituto che abbiano comportato l'allontanamento dalle lezioni per un periodo non superiore a 15 giorni</p> |

| | |
|---|--|
| <p>VOTO 5/10</p> <p>*</p> <p>LIVELLO NON RAGGIUNTO</p> | <p>In presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo statuto degli Studenti e delle Studentesse, nonché il Regolamento di Istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni e qualora lo studente non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative della scuola. (D.M. n.5 del 16/1/2009)</p> |
|---|--|

La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi (art. 2 comma 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169).

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Si fa riferimento al documento sul sito dell'Istituto al link

https://poloromani.edu.it/wp-content/uploads/sites/526/patto-di-corresponsabilita_0.pdf?x19470

Programmazione unitaria di EDUCAZIONE CIVICA redatta dal Consiglio di classe

Referente ed. civica: prof.ssa Ilaria Lanzafame

| ATTIVITA' PROGETTI MATERIE | CONTENUTI | N° h | Voti IQ | Voti IIQ |
|----------------------------|--|------|---------|----------|
| Italiano | Rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura | 4 | 1 | |
| Italiano | L' Eneide, la figura dello straniero nella storia | 2 | | |
| Italiano | Lettura regolamento di Istituto (Accoglienza) | 1 | | |
| Italiano e Geostoria | UdA – Legalità e contrasto alle mafie | 6 | | 1 |
| Inglese | Women's rights: Rosa Parks | 3 | 1 | |
| Scienze | PO Tanto Amato DUEPUNTOZERO | 8 | | 1 |
| Scienze motorie | Mennea Day | 2 | | |
| Progetti | Educazione e costruzione della salute: incontri con operatrice ASST sul tema delle Life Skills. | 4 | | |
| Progetti | -Educazione alla legalità -Il bullo è caduto nella rete (percorso 2) -Il quotidiano in classe -Promozione della cultura scientifica -Legalità (Cittadinanza in rete CPL) -Cittadinanza e costituzione -Cittadinanza attiva -Educare alla pace | 12 | | |
| | | 42 | | |

(Nelle materie in cui non sono espressi voti è possibile formalizzare dei giudizi che serviranno anche per l'arrotondamento della media dei voti)